

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DISSAL) SETTORE CONCORSUALE 06/M2 - MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/43 – MEDICINA LEGALE, INDETTA CON D.R. N. 1137 DEL 18.09.2014.**

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 18 Febbraio alle ore 09.30 ha avuto luogo, per via telematica, la **prima** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n.1559 del 26.11.2014 è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Francesco De Stefano, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/43 Università degli Studi di Genova;

Prof. Francesco Introna, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/43 Università degli Studi di Bari;

Prof. Franco Tagliaro, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/43 Università degli Studi di Verona.

E' stato eletto Presidente il Prof. Francesco De Stefano, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Franco Tagliaro.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;

3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;

4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati***

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da

verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 26 marzo 2015.

I componenti della Commissione hanno successivamente preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il giorno 11 marzo 2015 alle ore 15.00, diversamente dalla data stabilita al termine della prima riunione (3 marzo 2015 ore 9.30), ha avuto luogo, per via telematica, la **seconda** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati .

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati, e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

Il giorno 11 marzo 2015 alle ore 17.00 ha avuto luogo, per via telematica, la **terza** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali da cui è emerso che:

- vi è una complessiva validità dei titoli scientifici presentati dai candidati, comunque tutti in grado di garantire – ancorché in forme differenti per competenza e versatilità – possibili avanzamenti in termini di crescita scientifica, emergendo comunque la produzione scientifica della candidata Neri Margherita,
- solamente due candidati, (Neri Margherita e Ventura Francesco) presentano adeguata e continuativa esperienza didattica, sia nei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, che in Odontoiatria e Protesi Dentaria e nelle lauree delle Professioni Sanitarie,
- un solo candidato (Ventura Francesco) documenta il coordinamento di numerosi corsi integrati nelle lauree relative alle professioni sanitarie,
- un solo candidato (Ventura Francesco) documenta il coordinamento di attività proprie di servizi assistenziali ed in particolare obitoriali (Servizio Obitoriale del Comune di Genova, gestito in convenzione dalla Medicina Legale dell'Università di Genova); nonché, la partecipazione, come responsabile medico-legale, al Comitato Gestione Sinistri di Area Ottimale Metropolitana Genovese, attività che presenta una indubbia rilevanza nella Medicina legale clinica, essendo questa inerente la responsabilità civile delle Strutture Sanitarie.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha indicato il Dr. Francesco Ventura quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura in quanto unico candidato dotato di tutti i requisiti richiesti dal bando.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE  
Prof. Francesco De Stefano



**ALL. "A"**

**Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica dei candidati:**

**Candidato: CAMERIERE Roberto**

Giudizio:

Nato a Reggio Calabria il 09/07/1956

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna nel 1981.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Odontoiatria Forense presso l'Università di Macerata (non dichiara quando).

Il candidato ha presentato il *curriculum* in formato word.

Presenta, ai fini della valutazione nella procedura, 15 lavori. Il candidato non ha presentato l'elenco dei lavori nel Modulo C allegato alla domanda; il modulo, per altro, è in formato JPG. I lavori, inoltre, pur allegati come PDF, non sono numerati e sono identificati con una sintesi del titolo. In 14 di questi il candidato presenta una posizione preminente; infatti, è primo o ultimo autore. I lavori sono tutti incentrati sulla odontologia forense. I lavori, presentano molti spunti innovativi e di arricchimento della disciplina nel versante specifico della odontologia forense, in un ambito di assoluta coerenza con la disciplina Medicina Legale.

Relativamente ai 15 lavori presentati, il candidato ha 375 citazioni totali, con una media di 25 citazioni per pubblicazione. Ha un Impact Factor – sempre sui 15 lavori – pari a 29,725, con una media di 1,982 per pubblicazione. L'indice H è pari a 12.

Il candidato ha presentato, nel curriculum (modulo B), l'elenco complessivo della produzione scientifica costituita da 71 pubblicazioni. 50 di questi sono presenti nelle banche dati internazionali (Scopus). Anche in queste l'apporto del candidato è di rilievo, verificato che vi compare spesso come primo o ultimo nome. Le citazioni totali risultano essere 520; con una citazione media di 10,4. L'indice H complessivo è 14.

Attività didattica

Dall'anno accademico 2001/2002, svolge attività di docenza integrativa nell'insegnamento di Medicina legale per il corso di laurea di Giurisprudenza, prima, e di Scienze Giuridiche, poi, dell'Università di Macerata.

Negli anni accademici 2008/2009 e 2009/2010 risulta essere stato professore a contratto di Medicina Legale presso la facoltà di Scienze Della Formazione dell'università di Urbino.

Nell'anno accademico 2012/2013 è stato docente in un master di primo livello della facoltà di medicina e chirurgia dell'università degli studi Federico II di Napoli.

Nell'anno accademico 2013/2014 titolare dell'insegnamento di Etica Medica per la facoltà di Scienza della Formazione dell'Università di Macerata.

Riferisce attività seminariale all'interno di corsi di laurea di Scienze della Formazione Primaria presso l'Università di Macerata.

Riferisce di aver svolto attività tutoriale per la preparazione di tesi di laurea, negli anni accademici 2001/2002 e 2002/2003, per la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Macerata.

Riferisce di aver svolto attività seminariale, su invito, presso Università straniere (Croazia, Australia, Portogallo, Spagna).

È stato tra gli organizzatori di 2 convegni nazionali nel 2003 e di un altro convegno nazionale nel 2005.

Nel 2007 ha partecipato all'organizzazione di un convegno internazionale (Forensic Anthropology Society Europe meeting, Macerata 5 e 6 ottobre 2007).

Riferisce di aver partecipato ad un progetto PRIN coordinato dall'Università di Pisa, ma non precisa quando.

Riporta di essere stato relatore in 23 congressi nazionali ed internazionali.

Non riporta di aver diretto, o coordinato, strutture accademiche o di servizio.

L'analisi del *curriculum vitae* del candidato, e delle pubblicazioni presentate, permette di verificare che la produzione scientifica è molto buona, anche per la collocazione editoriale, come dimostrato da un IF di oltre 29, come pure la circolazione della produzione scientifica all'interno della disciplina Medicina Legale (H index 12). Tuttavia, essa appare quasi esclusivamente incentrata sulla odontologia forense. Inoltre, l'attività didattica appare limitata e – per alcuni periodi – di scarsa continuità. Il candidato non documenta esperienza nella direzione di strutture accademiche e/o di servizio e nel coordinamento di attività assistenziali proprie della disciplina medico-legale.

---

#### **Candidato: DE DONNO Antonio**

Giudizio:

Nato a Bari il 15/2/1975

Laurea in Medicina e Chirurgia, università di Bari, il 23/7/1999.

Specializzazione in Medicina Legale nel 2003, conseguita presso l'Università di Bari.

Dottore di Ricerca in Patologia Medico Legale e Tecniche Criminalistiche nel 2006, presso l'Università di Bari.

Presenta, per la valutazione nella procedura, 14 lavori scientifici ed una monografia. In 5 dei lavori compare come primo nome, in uno come ultimo nome. Sei lavori sono sostanzialmente case reports. I lavori trattano, prevalentemente, del tema dell'identificazione; sono coerenti con la disciplina Medicina Legale e sono – per collocazione editoriale – di rilievo adeguato in funzione della crescita della conoscenza in ambito disciplinare. I 15 lavori hanno un numero di citazioni pari a 88, con una citazione media pari a 5,866. Gli stessi lavori assommano un Impact Factor pari a 17,503, con una media pari a 1,167 per lavoro ed un indice H di 6.

Il candidato, nel modulo B del *curriculum vitae*, riporta di essere autore o co-autore di 2 volumi, 9 capitoli di libro, 57 articoli su rivista (di cui 25 presenti nelle banche dati internazionali) e 55 pubblicazioni in Atti di Convegno. I 25 articoli su rivista presenti nelle banche dati internazionali hanno, complessivamente, 112 citazioni; con una media di 4,48 citazioni per lavoro. L'indice H complessivo è pari a 7.

Si precisa che il candidato ha presentato 14 lavori in cui compare come co-autore uno dei commissari (il Prof. Francesco Introna). Ciò non impedisce di cogliere l'apporto individuale del candidato in funzione del fatto che: A) per gli articoli di cui ai numeri 5, 6, 8, 13, 14 il candidato appare come primo nome e, dunque, come artefice della costruzione e stesura dell'articolo. B) Nell'articolo di cui al numero 3 il candidato appare come ultimo nome di autori diversificati per disciplina di appartenenza e quindi come coordinatore e supervisore dello stesso. C) Per i restanti articoli il ruolo del Prof. Introna, stante l'ultima posizione fra gli autori, risulta quella di coordinatore e supervisore della ricerca.

### Attività didattica

Riporta di essere stato titolare dell'insegnamento di Medicina legale nel corso integrato di Medicina e Bioetica per il diploma in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione per l'anno accademico 2009/2010, presso l'Università di Bari; nonché titolare dell'insegnamento di Medicina Legale nel corso integrato di diritto sanitario, deontologia generale, bioetica applicata, management sanitario ed architettura sanitaria per l'anno accademico 2010/2011, sempre presso l'Università di Bari.

Riferisce di essere stato docente nel Master di II livello in "Odontoiatria Forense" all'interno dei moduli "Responsabilità professionale e valutazione del danno" e "Responsabilità professionale" negli anni accademici 2011/2012 e 2012/2013 presso l'Università di Foggia.

Nel 2006 fu vincitore di un premio per la migliore tesi di specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Bari. Nello stesso anno fu vincitore del premio per il miglior progetto di ricerca indetto dalla Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni (SIMLA).

Riporta che dal 13 novembre 2013 è stato ammesso alla frequenza presso la Unità Operativa Complessa di Medicina Legale dell'Università degli Studi di Bari.

Non risulta che il candidato abbia diretto, o coordinato, strutture accademiche o di servizio. Non dichiara lo svolgimento di attività assistenziali.

L'analisi del *curriculum vitae* e delle pubblicazioni permette di verificare che l'attività scientifica prevalentemente di tipo sperimentale, del candidato è di buon livello, sia per collocazione editoriale che per circolazione all'interno della disciplina Medicina Legale sia a livello nazionale che internazionale, come risulta dai rispettivi IF e H index, presentando una buona analisi scientifica dei dati. L'attività didattica è piuttosto limitata.

Assente appare, inoltre, l'attività svolta in ambito assistenziale, mancando dunque di esperienza nella direzione e/o coordinamento di strutture accademiche e di servizio.

---

### **Candidato: NERI Margherita**

Giudizio:

Nata a Bari il 1/9/1975

Presenta, per la valutazione, 15 lavori scientifici, di cui due (n. 3 e 12) sono lettere all'editore. In 12 di questi la candidata ha una posizione preminente (9 volte primo autore e 3 volte ultimo autore). I 15 prodotti sono articoli pubblicati su riviste scientifiche e riguardano, in maniera prevalente, la patologia forense; con qualche spunto anche nell'ambito della tossicologia. Tutti i lavori sono coerenti con la disciplina Medicina Legale.

Si deve segnalare come il lavoro citato al n° 3 del Modulo C (Turillazzi E, Neri M, Pomara C, Riezzo I, Cecchi R, Fineschi V. A quantitative analysis of pulmonary fat embolism for the agreement between post-mortem and clinical findings. *Pathology Research Practice*. 2008; 204:259-266) non corrisponda al PDF allegato. Infatti, come lavoro elencato al n° 3 si trova il file PDF della seguente lettera all'editore: "Pomara C, Neri M, Riezzo I, Turillazzi E, Fineschi V: Autonomic nervous system instability, tetanic necrosis of the heart and myocardial TNF $\alpha$  expression in a tetanus fatal case. *International Journal of Cardiology*. 2009; 136:e54–e57. Pertanto, per la valutazione dei parametri bibliometrici, si è tenuto conto di quest'ultimo; considerando un mero errore l'inserimento di un titolo diverso da quello inserito come PDF.

Facendo riferimento ai 15 articoli presentati come PDF, si deve considerare che gli stessi definiscono un numero di citazioni complessive pari a 141, con un valore medio di 9,4 citazioni per lavoro. Il loro Impact Factor è di 44,988; con un valore medio pari a 2,999. L'indice H è pari a 6.

La candidata, inoltre, dà conto nel modulo B di essere autrice o co-autrice di 155 lavori scientifici, di cui 83 sono presenti nelle banche dati internazionali (31 sono case report). Secondo la banca dati consultata (Scopus), i lavori scientifici hanno assommato 626 citazioni, con una media di 7,54 citazioni per articolo. L'indice H complessivo è 14.

Si precisa che la candidata ha presentato, tra i lavori sottoposti alla commissione per la valutazione, un lavoro scientifico (n° 8 dell'elenco delle pubblicazioni) in cui risulta co-autore uno dei commissari (il

Prof. Francesco De Stefano). Tuttavia, risulta semplice evidenziare il ruolo e l'apporto della candidata; se non altro per l'evidenza che, come precisato nell'articolo, alla stessa si deve il contributo delle indagini immuno-istochimiche che hanno permesso il completamento dello studio pubblicato.

#### Attività didattica

Riferisce che dall'anno accademico 2004/05 al 2007/2008 ha svolto attività didattica integrativa per l'insegnamento di Medicina Legale e Bioetica, presso i corsi di Laurea in Ostetricia, Scienze Infermieristiche e Dietistica (non precisa di quale Ateneo). Dal 2008/2009 ad oggi è docente titolare del corso di Medicina Legale e Bioetica nel il Corso di Laurea in Ostetricia e di Medicina Legale nel Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia (sedi di Foggia e San Giovanni Rotondo). Dal 2012/2013 a tutt'oggi è docente titolare del corso di Medicina Legale del Corso di Laurea in Fisioterapia dell'Università di Foggia.

Dall'anno accademico 2004/2005 al 2008/2009, titolare dell'insegnamento di "Anatomia Patologica e Tecniche di Laboratorio Forense" presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università degli Studi di Foggia. Dal 2008/2009 ad oggi è docente titolare di insegnamenti presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Legale delle sedi consorziate delle Università degli Studi di Foggia e di Bari. È, inoltre, titolare di insegnamenti presso, sempre dall'anno accademico 2008/2009 ad oggi, di insegnamenti di Medicina Legale presso le Scuole di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Foggia, Medicina del Lavoro delle sedi consorziate dell'Università degli Studi di Foggia e di Bari.

Riferisce di essere stata relatore di due tesi di specializzazione della Scuola di Specializzazione in Medicina del Legale presso l'Università degli Studi di Foggia, tre tesi di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Foggia e di ventidue tesi di laurea in Ostetricia presso l'Università degli Studi di Foggia.

Inoltre, all'anno accademico 2004/05 al 2007/2008, è stata componente della commissione d'esame di Medicina Legale nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Scienze Infermieristiche, Ostetricia, Dietistica, presso l'Università di Foggia, con la qualifica di Cultore della Materia. Dall'anno accademico 2008/2009 a tutt'oggi componente della commissione d'esame di Medicina Legale nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria.

Riporta di essere responsabile dell'attività conto terzi della Sezione Dipartimentale di Medicina Legale dell'Università degli Studi di Foggia svolta per varie compagnie assicurative (gruppo Unipol, Generali, Sara e SAI), con incarico di "Responsabile della prestazione" conferito con delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università di Foggia del 31/03/2009 e del 06/06/2012. Tale attività si svolge nell'ambito della formazione degli specialisti in formazione afferenti alla Scuola di Specializzazione in Medicina Legale delle sedi consorziate delle Università degli Studi di Foggia e di Bari.

Non documenta altri titoli.

L'analisi del *curriculum vitae* della candidata e delle pubblicazioni presentate, permette di accertare un costante e continuativo impegno scientifico nel tempo, con risultati molto buoni e di tutto rilievo dal punto di vista della produzione scientifica. Tutta la produzione è coerente con la disciplina Medicina Legale e mostra una collocazione editoriale di rilievo, come risulta dalla valutazione dell'IF; anche se alcuni articoli sono pubblicati su riviste scientifiche che non hanno molta penetrazione all'interno della disciplina. L'elevato indice H testimonia, comunque, una più che buona visibilità scientifica.

L'attività didattica si è sviluppata con continuità nell'ultimo decennio e, dall'anno accademico 2008/2009, è divenuta titolare di corsi sia nelle laurea per le professioni sanitarie che in numerose Scuole di Specializzazione. Dichiaro, inoltre di far parte delle commissioni di esame anche nel corso di Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria.

È "responsabile della prestazione" dell'attività conto terzi della Sezione Dipartimentale di Medicina Legale dell'Università di Foggia.

Non riporta di avere esperienza di direzione e/o coordinamento di strutture accademiche e di servizio.

---

**Candidato: SANTORO Valeria**

Giudizio:

Nata a Bari il 13/7/1978

Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università di Bari il 17/12/2002.

Dottore di Ricerca in Patologia Medico Legale e Tecniche Criminalistiche nel 2007, presso l'Università di Bari.

Presenta, per la valutazione, 14 lavori scientifici ed una monografia (n° 15 nell'elenco di cui al Modulo C). In 7 di questi la candidata presenta una posizione preminente; infatti, è presente tra gli autori come primo o ultimo nome. I lavori sono incentrati tutti sulla odontologia forense e l'identificazione. Presentano spunti di riflessione critica utili nell'ambito disciplinare della odontologia forense. Sono tutti coerenti con la disciplina Medicina Legale.

Relativamente all'elenco dei lavori presentati, la candidata risulta avere 40 citazioni totali, con una media di 2,66 citazioni per pubblicazione. L'Impact Factor è pari a 21,724, con una media di 1,448 per pubblicazione. L'indice H è pari a 5.

Nel *curriculum vitae* elenca 6 capitoli di libri, 35 pubblicazioni su rivista (di cui 24 presenti nella banca dati Scopus) e 26 testi pubblicati su atti di convegno. Anche in questi prodotti la candidata appare spesso come primo nome. Le citazioni totali risultano essere 55; con una citazione media di 2,29. L'indice H complessivo è 6.

Si precisa che in tutti i lavori presentati compare come co-autore uno dei commissari (il Prof. Francesco Introna). Ciò non impedisce di cogliere l'apporto individuale del candidato in funzione dell'oggettivo diversificato apporto culturale, la candidata, è laureata in Odontoiatria e Protesi dentaria e particolarmente focalizzata nel campo della odontoiatria forense; mentre il Prof. Introna è laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina Legale.

#### Attività didattica

Riferisce di aver svolto attività di "didattica integrativa", per gli anni accademici dal 2003/2004 al 2010/2011, nel Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria e nel Corso di Laurea in Igiene Dentale dell'Università degli Studi di Bari; nonché, negli anni accademici dal 2007/2008 al 2010/2011, e nell'anno in corso, lezioni in tema di identificazione per gli studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, nell'ambito delle attività professionalizzanti del corso di Medicina Legale. Riporta di essere stata docente a contratto di Medicina Legale nel Corso di Laurea in Igiene Dentale dell'Università di Bari, sede di Brindisi, per l'anno accademico 2009/10.

Riferisce di essere stata docente in 1 corso Master di I livello e in 2 corsi Master di II livello.

Riporta un premio come migliore comunicazione a congresso nella sezione del Gruppo dei Patologi Forensi Italiani nel corso del 39° congresso della Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni, Ancona Ottobre 2009.

Non risulta che la candidata abbia diretto, o coordinato, strutture accademiche o di servizio. Non dichiara lo svolgimento di attività assistenziali.

L'analisi del *curriculum vitae* della candidata identifica una produzione scientifica oprevalentemente di tipo sperimentale di buon livello, per collocazione editoriale sia a livello nazionale che internazionale, sulla base dell'I.F., e di buona circolazione all'interno della disciplina Medicina Legale, considerato l'indice H e la giovane età della candidata. Tuttavia, essa appare esclusivamente incentrata sulla odontologia forense. L'attività didattica appare limitata. La candidata non documenta esperienza nella direzione di strutture accademiche e/o di servizio e nel coordinamento di attività assistenziali proprie della disciplina medico-legale.

---

#### **Candidato: SOLARINO Biagio**

Giudizio:

Nato a Bari il 5/7/1973.

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari (non dichiara quando).

Specializzazione in Medicina Legale nel 2004, conseguita presso l'Università di Bari.

Dottore di Ricerca in Patologia Medico Legale e Tecniche Criminalistiche nel 2008, presso l'Università di Bari.



Presenta, ai fini della valutazione nella procedura, 15 lavori. In 13 di questi presenta una posizione preminente (primo o ultimo nome). I lavori sono prevalentemente incentrati sulla patologia forense. Circa un terzo dei lavori è rappresentata da presentazioni casistiche. Uno dei lavori presentati, quello citato al numero 4 dell'elenco, è la risposta ad annotazioni di altri autori su un lavoro già citato al numero 3 dell'elenco. I lavori, presentano spunti di discussione e – entro certi limiti – di arricchimento nelle conoscenze in buona parte casistiche. Tutta la produzione presentata risulta coerente con la disciplina Medicina Legale.

Relativamente ai 15 lavori presentati, il candidato ha 79 citazioni totali, con una media di 5,266 per pubblicazione. Ha un Impact Factor complessivo – sempre sui 15 lavori – pari a 24,448, con una media di 1,629 per pubblicazione. L'indice H è pari a 7.

Il candidato non ha presentato, nel curriculum (modulo B), l'elenco complessivo della produzione scientifica.

#### Attività didattica

Riferisce di essere stato docente presso 3 master di I livello dell'Università di Bari, negli anni accademici dal 2006/2007 al 2009/2010 e nell'anno accademico 2014/2015.

Docente nel Corso Integrato di Medicina Legale e Bioetica nell'anno accademico 2010/2011, nei corsi di laurea in Fisioterapia ed in Scienze della Prevenzione dell'Università di Bari.

Docente di Medicina Legale nel corso di laurea in Infermieristica dell'Università di Bari nell'anno accademico 2014/2015

Dichiara di essere stato, nel 2010, tra i promotori di un progetto di ricerca sulla possibilità di definire l'epoca della morte attraverso la motilità delle ciglia dell'epitelio nasale.

Nel 2008 gli fu assegnato uno Special Grant per la partecipazione all'International Symposium "Advances in Legal Medicine" di Osaka.

Nel 2006 gli fu assegnato, dall'Università di Bari, il premio per la migliore tesi di specializzazione in Medicina Legale.

È nell'Editorial Board di due riviste internazionali (censite dalle banche dati):

Immunopharmacology and Immunotoxicology dal 2008

Forensic Science Medicine and Pathology dal 2011.

Riferisce di essere stato relatore all'8th International Symposium of Advances in Legal Medicine nel 2008 a Osaka ed al Congresso della International Academy of Legal Medicine ad Instambul nel 2012.

Non riporta la direzione o il coordinamento di strutture accademiche o di servizio.

In ambito assistenziale, dal 1 febbraio 2012 è dirigente medico – con contratto a tempo determinato – presso l'Azienda Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII.

L'analisi del *curriculum vitae*, e dei lavori allegati, permette di verificare che l'attività scientifica – relativamente ai 15 lavori presentati – è di buon livello, come testimoniato da un I.F. di circa 24, e di buon impatto, come risulta da un indice H di 7. Di rilievo la presenza del candidato in due Editorial Board internazionali. Le pubblicazioni presentate mostrano una convincente analisi critica dei dati, anche ove limitati alla presentazione di casi. Limitata risulta, invece, l'attività didattica.

Limitata appare anche, l'attività svolta in ambito assistenziale, notandosi in particolare l'assenza di esperienza nella direzione e/o coordinamento di strutture accademiche e di servizio.

---

#### **Candidato: VENTURA Francesco**

Giudizio:

Nato a Genova il 30/6/1968

Laurea in Medicina e Chirurgia, università di Genova, 22/7/1994.

Specialista in Medicina Legale, presso l'Università di Genova, dal 30/10/1998.

Dottore di Ricerca in Medicina Legale, Università di Genova, 8/2/2002.

Ricercatore a tempo indeterminato presso l'Università di Genova, per il settore scientifico disciplinare MED43 Medicina Legale, dal 1/11/2001; confermato nel 2005.

Presenta 15 lavori scientifici, per la valutazione, 11 dei quali sono case report. In 10 di questi compare in una posizione preminente (9 volte come primo autore ed 1 volta come ultimo autore). Tutti i prodotti, presentati per la valutazione, sono articoli pubblicati su riviste scientifiche e riguardano, in maniera prevalente, la patologia forense e sono, dunque, coerenti con la disciplina Medicina Legale.

Facendo riferimento ai 15 articoli, gli stessi identificano un numero di citazioni complessive pari a 34, con un valore medio di 2,27 citazioni per lavoro. Il loro Impact Factor è di 29,939; con un valore medio pari a 1,996. L'indice H è pari a 3.

Il candidato, inoltre, dà conto nel modulo B di essere autore o co-autore di 39 articoli su riviste censite dalle banche dati internazionali, 71 articoli su riviste nazionali e 18 articoli su atti di convegno. Secondo la banca dati consultata (Scopus), i lavori scientifici su riviste internazionali censite hanno assommato 99 citazioni, con una media di 2,538 citazioni per articolo. L'indice H complessivo è 6.

Si precisa che il candidato ha presentato 9 lavori in cui compare come co-autore uno dei commissari (il Prof. Francesco De Stefano). Ciò non impedisce di cogliere l'apporto individuale del candidato in funzione del fatto che: A) per gli articoli di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 6, 12 e 15, il candidato appare come primo nome e, dunque, come artefice della costruzione e stesura dell'articolo il cui iter è stato coordinato e supervisionato dal Prof. De Stefano (ai numeri 1, 2, 4, 6 e 12), ovvero da altro autore (al numero 15). Per quanto riguarda l'articolo di cui al numero 5 dell'elenco, il candidato vi compare come ultimo nome e, dunque, come coordinatore e supervisore dello stesso. Per quanto attiene all'articolo di cui al numero 7 dell'elenco, il candidato è tra coloro che hanno fornito l'apporto casistico determinante per la definizione delle conclusioni.

#### Attività didattica

Dall'anno accademico 2003/2004 a tutt'oggi è docente di Medicina Legale nel corso integrato di Medicina Legale e del Lavoro del corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova.

È docente di Medicina Legale del corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dall'anno accademico 2013/2014.

Riferisce di essere coordinatore: A) del corso integrato di Medicina Legale e Scienze del Management Sanitario del Corso di Laurea di Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare, dall'anno accademico 2002/2003; B) del corso integrato di Medicina Legale e principi di Management Sanitario del Corso di Laurea in Fisioterapia, dall'anno accademico 2004/05; C) del Corso di Laurea in Logopedia, dall'anno accademico 2004/05; D) del Corso Integrato di Diritto Sanitario, Deontologia, Etica e Medicina Legale del Corso di Laurea di Infermieristica, dall'anno accademico 2004/05; E) del corso integrato di Diritto, Legislazione e Medicina Legale del Corso di Laurea di Assistente Sanitario dall'anno accademico 2005/06; F) del corso integrato di Diritto Sanitario, Deontologia, Etica e Medicina Legale del Corso di Laurea di Infermieristica Pediatrica dall'anno accademico 2008/09; G) del corso integrato di Medicina Legale e Principi di Management Sanitario nel corso di laurea triennale di Tecnico Audioprotesista dall'anno accademico 2010/11. In tali corsi è, ovviamente, docente.

È docente, dall'anno accademico 2011/12, di Medicina Legale nel Corso di Laurea Magistrale di Scienze Infermieristiche ed Ostetriche dell'Università di Genova.

Nell'anno accademico 2001/2002 è stato titolare di docenza in tre corsi di Diploma Universitario (Infermieristica, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico), dell'Università di Genova. Negli anni accademici 2008/09, 2009/10 e 2010/11 ha ricoperto, mediante incarico, l'insegnamento del corso ufficiale di Medicina Legale nel Corso di Laurea specialistica in Professioni sanitarie della Prevenzione, dell'Università di Genova.

Dall'anno accademico 2003/2004 al 2009/2010, è stato docente del corso ufficiale di Medicina Legale del Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattative dell'Università di Genova. Dall'anno accademico 2005/2006 al 2010/2011 è stato docente nei corsi di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali e Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche.

Riferisce di essere docente titolare di corsi in 9 Scuole di Specializzazione dell'Università di Genova sin dal 2004/2005.

Dichiara di essere Presidente del Master Universitario di I Livello di Infermieristica Forense (I

Edizione) dell'Università di Genova, come da decreto rettorale n. 796/14 del 15/05/2014, per l'anno accademico 2014/15. È stato docente in 2 Master di I livello ed in 6 Master di II livello, sempre presso l'Università di Genova.

Ha partecipato, come componente della Segreteria Scientifica, all'organizzazione di un convegno del GISDAP (Gruppo Italiano sul Danno alla Persona), svoltosi a Santa Margherita Ligure nell'aprile 2000.

Ha fatto parte della segreteria scientifica delle XXV Giornate Mediterranee Internazionali di Medicina del Lavoro, Ruta di Camogli, maggio 2009.

Ha partecipato all'organizzazione del VII Convegno Nazionale GIPF (Gruppo Italiano di Patologia Forense), Santa Margherita Ligure, Ottobre 2010.

È stato membro del comitato organizzatore delle VI Giornate GISDI (Gruppo Interdisciplinare di Studio Danno Iatrogeno), Sestri Levante, Ottobre 2011.

Dal 2006 fa parte dell'editorial board della rivista "The Mediterranean Journal of Surgery and Medicine". Tale rivista, dal 2007, è stata rinominata come "Mediterranean Journal of Musculoskeletal Surveys".

Nel 2012 è stato titolare di un progetto finanziato d'Ateneo.

È convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale della Liguria dal novembre 2001. Con delibera della Giunta Regionale della Liguria n. 369 del 28/03/2013, è stato nominato componente e responsabile medico legale del Comitato Gestione Sinistri di Area Ottimale Metropolitana Genovese.

Riporta di essere Coordinatore Operativo del Servizio Obitoriale del Comune di Genova, gestito dall'Unità Operativa di Medicina Legale in convenzione con l'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino – IST di Genova.

L'analisi del *curriculum vitae* del candidato e delle pubblicazioni presentate, permette di accertare un costante e continuativo impegno scientifico nel tempo, con apprezzabili risultati dal punto di vista della produzione scientifica. Tutta la produzione risulta essere coerente con la disciplina Medicina Legale e mostra una collocazione editoriale di rilievo nell'ambito della disciplina, come evidenziato da un IF di circa 30. Il candidato presenta – nei 15 lavori sottoposti alla valutazione della commissione – una tipologia di pubblicistica (case report) che si concentra nell'ultimo quinquennio, con un indice H pari a 3.

L'attività didattica si è sviluppata con evidente costanza e continuità nell'ultimo quindicennio ed è contrassegnata da numerosi coordinamenti di corsi integrati e dalla titolarità di corsi e insegnamenti. Sia nei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria e Protesi Dentaria, sia per le Professioni Sanitarie. Oltre che in numerose Scuole di Specializzazione.

È coordinatore operativo del Servizio Obitoriale del Comune di Genova, gestito in convenzione dalla Medicina Legale dell'Università di Genova, nell'ambito delle attività svolte per l'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino – IST di Genova.

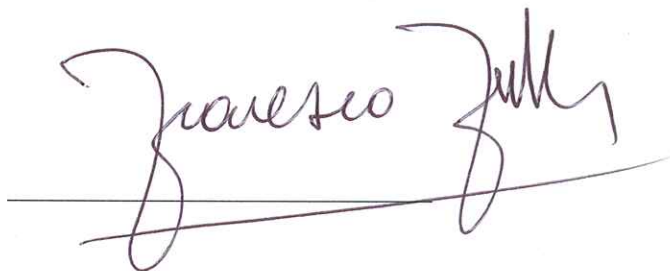
È stato, inoltre, nominato componente e responsabile medico legale del Comitato Gestione Sinistri di Area Ottimale Metropolitana Genovese.

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DISSAL) SETTORE CONCORSUALE 06/M2 - MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/43 – MEDICINA LEGALE, INDETTA CON D.R. N. 1137 DEL 18.09.2014.**

“Il sottoscritto Prof. Francesco Introna nato a Bari in data 11.02.1955.

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) settore concorsuale 06/M2 – Medicina Legale e del Lavoro, settore scientifico disciplinare MED/43 – Medicina Legale, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna, relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Francesco De Stefano, presidente della Commissione giudicatrice”.

DATA 11.03.2015

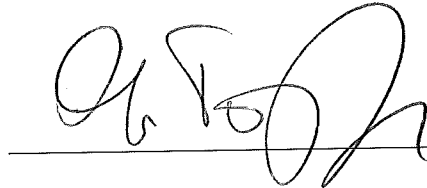
A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Francesco De Stefano", is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DISSAL) SETTORE CONCORSUALE 06/M2 - MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/43 – MEDICINA LEGALE, INDETTA CON D.R. N. 1137 DEL 18.09.2014.**

“Il sottoscritto Prof. Franco Tagliaro nato a Verona in data 08.06.1952.

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) settore concorsuale 06/M2 – Medicina Legale e del Lavoro, settore scientifico disciplinare MED/43 – Medicina Legale, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna, relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Francesco De Stefano, presidente della Commissione giudicatrice”.

DATA 11.03.2015

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Tagliaro', written over a horizontal line.